

LA TRAGEDIA DI CHESSA

Il video prima della morte: lo schianto alle 6,28

I carabinieri hanno acquisito le immagini delle telecamere del bar, che hanno ripreso l'ultimo passaggio dei fratelli albanesi

Elisabetta Giorgi

GROSSETO. Nel video si nota l'auto che procede lungo la provinciale 159 Scansanese, è buio. La telecamera segna le 6,28. Poco dopo avviene lo schianto mortale. A immortalare sabato 2 aprile la Peugeot su cui viaggiavano i fratelli albanesi Aklen e Mersin Myftarago - rimasti uccisi nello scontro frontale con un'Audi - sono state le telecamere del Bar Chessa. Ieri mattina i carabinieri di Scansano hanno acquisito le immagini registrate dall'impianto del bar e che potranno essere utili a stabilire la dinamica dello schianto mortale e la responsabilità.

IL FILMATO

Le telecamere cristallizzano dunque un orario preciso per l'incidente, alle 6,28/9. I titolari del Bar Chessa stavano aprendo il locale in quel momento. Avevano appena tirato su la saracinesca ed erano entrati. Non hanno sentito nulla del tragico schianto avvenuto poco più avanti, ma l'impianto di videosorveglianza installato fuori, nel tetto del locale, ha ripreso il passaggio dell'auto

delle vittime. A quell'ora non c'era ancora luce. Scarsa la presenza di altre macchine. Alle 6,28 passa dunque la Peugeot dei due fratelli albanesi: Aklen alla guida, Mersin accanto. La telecamera inquadra parte del piazzale del bar Chessa, la strada e la vettura in transito.

IDUE FARI ACCESI

Nel video, i due coni di luce anteriori - i fari dell'auto dei fratelli - appaiono entrambi ben delineati sull'asfalto mentre la macchina viaggia verso Grosseto. Secondo la versione del 28enne alla guida dell'Audi, uno dei due fanali della Peugeot sarebbe stato spento. Poco dopo il passaggio della vettura, in fondo alla strada si nota un bagliore, segno dell'avvenuto schianto.

LADIFESA

A difendere d'ufficio il 28enne camionista albanese che guidava un'Audi station Wagon e che è risultato positivo all'alcoltest (con tasso 0,89) è l'avvocata Tania Amarugi del foro di Grosseto. Il legale ha nominato come perito infortunistico stradale l'ingegner Luca Frati e sta valutando se nominare un consulente medico

legale, per ricostruire passo dopo passo ogni aspetto della vicenda. Intanto è stata fissata a 14 aprile l'autopsia sui corpi dei fratelli.

LASOLIDARIETA

E al Bar Chessa si segnala una bella iniziativa di solidarietà spontanea, nata in questi ultimi due giorni grazie ai clienti e ai titolari del locale. «Molte persone - spiega Chiara Di Pissello, la barista di Chessa - sono venute qui da noi al bar e, addolorate dalla notizia della morte dei due fratelli, ci hanno chiesto se potevano contribuire ad aiutare le famiglie. Aklen e Mersin erano nostri clienti, quando andavano al lavoro la mattina presto si fermavano qua a prendere un caffè, tranne purtroppo quel giorno. Erano due bravissime persone. Due grandi lavoratori: la loro morte - dice Chiara - ha commosso tante persone che, seppur non conoscendoli, ci hanno chiesto se potevano aiutare le loro famiglie. Così abbiamo messo una scatola qui vicino alla cassa, per raccogliere le offerte dei clienti. Porteremo tutto alle mogli di Aklen e Mersin».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ACCERTAMENTI

La pm Lazzarini ha disposto autopsia e perizia

La pm Valeria Lazzarini ha disposto l'autopsia sulle due salme per accertare le cause del decesso: l'incarico sarà conferito giovedì 14 aprile alle 14 in Procura al medico legale Valentina Bugelli. Alle operazioni peritali parteciperà anche Cristina Vuolo, medico legale di parte messo a disposizione da Studio3A-Valore spa, società specializzata nel risarcimento danni a cui, attraverso il consulente legale Matteo Cesarini, si sono affidati i familiari delle vittime con la collaborazione dell'avvocato penalista Christian Rosa. La pm ha ordinato poi una perizia cinematografica per accertare dinamica, cause e responsabilità dell'incidente. Il consulente tecnico scelto dal magistrato, l'ingegner Simone Biagioli, sarà incaricato il 26 aprile in Procura; anche qui Studio3A indicherà un proprio esperto per conto della famiglia. E. G.



L'auto dei fratelli ripresa dalle telecamere poco prima dello schianto



La barista del Bar Chessa con la scatola per le offerte

DROGA IN CENTRO

Cinquantenne ai domiciliari con la "coca" e due minorenni

GROSSETO. Un carosello di pattuglie dei carabinieri e della polizia municipale ha attirato, ieri mattina, l'attenzione di residenti e passanti nella centralissima via Liri.

I militari si erano recati a casa di un cinquantenne grossetano, agli arresti domiciliari per precedenti legati al consumo di stupefacenti, per effettuare un controllo di ordinaria amministrazione.

Al loro ingresso nell'abitazione, però, si sono trovati di fronte il padrone di casa in compagnia di tre ospiti; e si sono messi in allarme. La misura restrittiva che grava sull'uomo gli impedisce infatti di ricevere persone presso il proprio domicilio (se non previa autorizzazione, limitata peraltro ad alcuni casi specifici).

I carabinieri hanno anche notato, come fosse stata nascosta in fretta e furia, della droga confezionata in dosi dal tipico aspetto di quelle che gli spacciatori utilizzano per vendere la cocaina: una quindicina in tutto.

I militari hanno quindi allertato i colleghi, che sono intervenuti con altre due pattuglie, e allo stesso tempo hanno richiesto l'intervento dell'unità cinofila della polizia municipale.



Una pattuglia dei carabinieri (FOTO D'ARCHIVIO)

Dalla perquisizione dell'appartamento, tuttavia, non sono emersi altri stupefacenti.

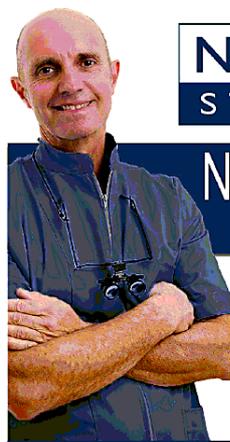
I tre, di fronte alle forze dell'ordine, si sono affrettati a discolpare il padrone di casa dichiarando che la droga trovata in casa era loro, come loro era stato il tentativo di nascondere.

All'identificazione, i tre ospiti sono risultati tutti di origine magrebina. Due di loro, in aggiunta, sono minorenni. Tutti e tre gli ospiti sono stati quindi denunciati; per i due minori, in particolare, dovrà essere ri-

chiesto l'affidamento allo Stato.

La posizione del padrone di casa, invece, dev'essere ancora valutata. Sicuramente è stato colto in aperta violazione della misura restrittiva, resta però da capire (difficile da dimostrare) se la presenza dei tre ospiti fosse legata o meno a una cessione di stupefacenti. Se, cioè, l'uomo li avesse chiamati per una consegna di droga a domicilio; finita però con l'intervento delle forze dell'ordine.

M.S.



NICOLA PAOLESCHI
STUDI DENTISTICI

Nuova Apertura Viareggio
Via Pisana 10/b Tel 0584 344 923

Marzo e Aprile
Open Day Implantologia

Prenota la tua Visita

L'estremo nella Gestione Quotidiana

Risolvere Casi di grave Atrofia Ossea grazie agli impianti Zigomatici, Pterigoidei, Nasali e tecnica AllOnFour

Sono molti i pazienti che ogni giorno si rivolgono ai nostri centri perché affetti da grave atrofia ossea, tutti con un solo desiderio, riavere i denti fissi come quelli persi. Fino a qualche anno fa era impensabile riavere denti fissi senza prima sottoporsi a lunghi ed invasivi interventi di rigenerazione ossea. Per fortuna oggi, grazie alla combinazione di nuove tecniche implantari come gli impianti zigomatici, gli impianti pterigoidei e nasali è possibile inserire gli impianti dentali anche a quei pazienti che sono sempre stati esclusi da tali trattamenti per mancanza d'osso.

Combinando queste tecniche con l' **implantologia dentale a carico immediato**, oggi è possibile **ripristinare il sorriso perso in sole 24 ore**.

Con la tecnica di implantologia a carico immediato, eseguita dal **Dr Nicola Paoleschi**, è possibile riavere **denti fissi e funzionali** già alla fine della seduta chirurgica di posizionamento degli impianti.

Attraverso una protesi provvisoria fissa, ancorata sugli impianti appena inseriti, il paziente non deve più preoccuparsi di rimanere senza denti.

<p>Firenze: V. Gramsci, 12 Tel 055 241 208 Direttore Sanitario Dr Mario Arias Aut. 2014/DD/12314</p> <p>Firenze: Via di Novelli 42/F Tel 055 436 4246 Direttore Sanitario D.ssa Caterina Colucci Aut. 2019/DD/02827</p> <p>Sesto Fiorentino: V. Gramsci 253 Tel 055 449 0430</p> <p>Scandicci: Piazzale Resistenza 3 Tel 055 253 131</p> <p>Prato: Viale Montegrappa 282 tel 0574 550431 Dir. San Dott.ssa Maria Rosa Curcio Aut. P.G.92951 del 07/05/2021</p> <p>Incisa Val D'Arno: V. Nazionale 3 Tel 055 833 5604</p>	<p>S. Croce Sull'Arno: Via Viviani 4 Tel 0571 367 523</p> <p>Lucca: Viale Europa 797/c Tel 0585 587 867</p> <p>Viareggio 1: V.le Carducci 58/a Tel 0584 503 13</p> <p>Viareggio 2: Via Pisana 10/b Tel 0584 344 923</p> <p>Carrara: V.le XX Settembre 31 tel 0585 844 591</p> <p>Massa: Via Marina Vecchi 5 tel 0585 877073</p> <p>Dir San Dott.ssa Alessandra Biondi Aut. 724 del 03/09/2021</p> <p>Sarzana: Via Emiliana 31/b Tel 0187 278 090</p> <p>Livorno: Piazza della Vittoria 7 Tel 0586 88 09 22</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.